



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043

E-mail info@comune.falerna.cz.it – PEC: comune.falerna@asmepec.it - web www.comune.falerna.cz.it

CAPITOLATO D'APPALTO PER RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI E PERICOLOSI.

ART. 1

Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi sull'intero territorio del Comune di Falerna, in attuazione della Legge n. 281/91 e L.R. n. 16/2001.

ART. 2

Modalità di affidamento e requisiti della struttura

Il servizio di cui al presente capitolato sarà affidato con procedura aperta e con il sistema di cui all'art 83 D.L.vo n 163 del 12.04.2006, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 88 dello stesso D.L.vo.

Le Associazioni di Volontariato protezionistiche, zoofile ed animaliste e le Ditte interessate all'affidamento del servizio, dovranno essere regolarmente riconosciute, le stesse dovranno esibire certificazione comprovante il possesso di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dall'A.S.L. competenti territorialmente, indicante tra l'altro la ricettività massima del canile ed il numero degli ospiti al momento della gara. Il personale addetto a tale struttura dovrà essere in regola con le posizioni assicurative e contrattuali vigenti.

Esse dovranno, altresì, dimostrare che la struttura ricettiva, la realizzazione di nuovi rifugi e ricoveri o la riqualificazione di quelli già esistenti tengano conto delle seguenti caratteristiche tecniche:

- a) il dimensionamento o il numero di rifugi deve essere rapportato alla popolazione di cani randagi presenti sul territorio stimata in modo adeguato dai servizi delle AA.SS.LL. di competenza;
- b) reparto contumaciale isolato, la cui superficie non deve essere inferiore al 3% dell'intera area, destinata alla quarantena dei cani in arrivo e all'isolamento di quelli ammalati in due zone nettamente distinte e separate, ulteriori box adeguatamente attrezzati con annesso un locale infermeria per la custodia dei cuccioli e dei cani in degenza per la sterilizzazione;
- c) apposito locale destinato allo stivaggio e la preparazione degli alimenti, di spogliatoio, docce e servizi igienici del personale addetto;
- d) medicheria con armadietto farmaceutico, relativo registro di carico-scarico dei farmaci e contratto della ditta autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- e) tutti i locali devono avere pavimenti in materiale impermeabile facilmente lavabili e disinfettabili inclinati in modo adeguato per l'allontanamento delle acque di lavaggio attraverso chiusini e sifoni;
- f) tutti i locali devono avere pareti rivestite in materiale impermeabile facilmente lavabili e disinfettabili con spigoli ed angoli arrotondati;
- g) i box per i singoli soggetti dovranno prevedere una zona coperta ed una scoperta con un'area totale di 2 mq per cane di piccola taglia, di 3,5 mq per cane di taglia media, di 4,5 mq per cane di taglia grande e di 6 mq per cane di taglia gigante;
- h) i recinti comuni a più soggetti dovranno rispettare le misure su indicate a secondo del numero e delle taglie dei soggetti che andrà a costituire il gruppo;
- i) i box o i recinti dovranno essere facilmente lavabili e disinfettabili, avere un adeguato sistema di scarica delle acque dei liquami ed essere realizzati tenendo in considerazione le condizioni climatiche ed i regolamenti vigenti in materia.

- j) Il canile deve prevedere:
- zone di “sgambettamento” per ottimizzare il rapporto dell’animale con la natura e con il branco di appartenenza, trasferendo in tale realtà le fisiologiche caratteristiche comportamentali;
 - ampi spazi di verde in modo da avere le caratteristiche di un “Bioparco”.

ART. 3

Consegna e ritiro degli animali

Il servizio di raccolta dei cani randagi sarà effettuato dall'A.S.L. o da una ditta con essa convenzionata, senza alcun onere a carico dell’Ente, su segnalazione dell’Ufficio dei Vigili Urbani o altro Ufficio di quest’Ente, tale ditta, all'atto della cattura, dovrà redigere verbale d’affidamento, in duplice copia di cui una agli atti del predetto Ufficio dei Vigili Urbani e l'altra per la struttura di ricovero.

ART. 4

Modalità di ricovero

L’A.S.L. provvederà al tatuaggio dell'animale e a trasmettere all’Ufficio dei Vigili Urbani una scheda contenente i seguenti dati:

- data e numero del verbale d’affidamento;
- i dati fisici dell'animale;
- numero di tatuaggio o microchip.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tenuta di un registro di carico e scarico con tutti i dati segnaletici del cane (data e numero verbale affidamento, data e numero tatuaggio, decesso o affidamento a terzi).

ART. 5

Obblighi dell'affidatario

La Ditta affidataria dovrà provvedere a:

- a) sistemare i cani in gabbie consecutive;
- b) garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli animali ospitati, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- c) alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute;
- d) assicurare a ciascun cane la superficie minima prevista dalla vigente normativa;
- e) tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico sanitarie ottimali rimuovendo giornalmente le defezioni solide e i residui di quelle liquide;
- f) effettuare periodici ed adeguati interventi di disinfezione, disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell’intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere seguiti sotto il profilo sanitario per eventuali cure e terapie che dovessero rendersi necessarie per la salute degli stessi, a spese della Ditta affidataria;
- g) consentire l’accesso al canile secondo calendario stilato di comune accordo, a cittadini, scolaresche e associazioni di protezione animali stimolando lo sviluppo di esperienze interattive con i cani presenti, al fine di fornire le basi per un corretto rapporto uomo-cane-ambiente;
- h) essa dovrà, altresì, promuovere opere di informazione sensibilizzazione della popolazione finalizzate al raggiungimento del 10% di affidi degli animali ed alla prevenzione del randagismo.
- i) ad attività nelle scuole presenti sul territorio comunale con incontri formativi, insieme ad esperti qualificati del settore (veterinari, guardie zoofile, ecc...) sui seguenti argomenti:
 - Norme di prevenzione nei confronti delle principali zoonosi (leishmaniosi, rickettsiosi, malattia di Lyme, ecc...) al fine di fornire elementi conoscitivi di base per un corretto

- rapporto uomo-animale;
- Anagrafe canina e microchips, per stimolare il senso di responsabilità per l'acquisto e la gestione di un cucciolo;
 - Nozioni sulla tecnica delle nascite;
 - Principi di ecologia ed analisi degli aspetti comportamentali degli animali domestici;
 - Sensibilizzazione contro maltrattamenti e sfruttamenti (lotte dei cani, addestramenti illeciti,ecc...);

ART.6

Controlli

L'Ufficio dei Vigili Urbani, cui è demandato il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, dovrà assolvere i seguenti compiti;

- controllo e verifica dei verbali d'affidamento;
- visite periodiche alla struttura per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie;
- rilascio eventuali autorizzazioni a privati o associazioni che ne facessero richiesta di visita alla struttura previo accordo con la ditta aggiudicataria;
- liquidazione, con cadenza trimestrale, delle competenze spettanti all'affidataria del servizio

ART. 7

Decesso dei cani ricoverati

In caso di decesso di un animale ad essa affidato, la ditta aggiudicataria provvederà a dare immediata e contemporanea comunicazione all'Ufficio dei Vigili Urbani e al Servizio Veterinario dell'A.S.L. il quale provvederà a redigere apposito verbale prima dell'inoltro presso un impianto autorizzato ai sensi del D.L.vo 508/92.

ART.8

Affidamento a terzi

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia l'aggiudicataria potrà procedere direttamente, previo parere del Servizio Veterinario pubblico dell'A.S.L., dandone comunicazione all'ufficio dei Vigili Urbani. In tal caso la ditta non avrà nulla a pretendere dall'Ente per la riduzione degli introiti.

ART. 9

Durata e Importo a base d'asta

L'appalto avrà durata di mesi sei , con decorrenza presumibile dal 01/09/010, in ogni caso dalla stipula del contratto che sarà rogato dopo l'acquisizione delle informazioni antimafia , nonché verifica requisiti.

L'importo giornaliero posto a base d'asta è pari ad **Euro 1,50 Iva esclusa** per ciascun singolo animale, ed è onnicomprensivo di qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale per l'espletamento del Servizio di ricovero, custodia e mantenimento.

ART.10

Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta

Le Ditte e le Associazioni interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune – sito in Piazza Municipio Casa Comunale- entro e non oltre le ore **12,00** del giorno indicato nel Bando di Gara – un plico controfirmato e sigillato su tutti lembi di chiusura e sul cui frontespizio dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Offerta per Servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi e pericolosi)”** ed il nominativo dell'impresa mittente, contenente n° 2 plichi:

- Il **plico “A”** denominato “Documentazione amministrativa” deve contenere:
 1. domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;

2. l'autocertificazione a firma del legale rappresentante secondo lo schema allegato al presente Capitolato, in carta semplice contestualmente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario;
3. certificazione rilasciata dalla competente ASL che attesti l'esistenza di idonea struttura appositamente attrezzata, regolarmente autorizzata ed adeguatamente organizzata, che rispetti i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia;
4. copia autentica del decreto di iscrizione all'Albo Regionale della Regione Calabria;
5. dichiarazione del numero di animali che la struttura può accogliere;
6. dichiarazione che il prezzo sarà mantenuto per tutta la durata dell'appalto a cane e a giorno di ricovero;
7. copia autentica della Autorizzazione Sanitaria, con indicazione della capacità massima di ricettività;
8. idonea indicazione dell'ubicazione con certificazione tecnica relativa alla distanza chilometrica dalla Sede Comunale e descrizione, anche progettuale e fotografica, dell'immobile o degli immobili che sarà/saranno adibiti al servizio di custodia e mantenimento di cui all'oggetto del presente Capitolato. Si precisa che dalla documentazione fornita dovrà altresì risultare la totale conformità sanitaria, edilizia ed amministrativa riguardante l'immobile/i rispetto alle finalità a cui questo/i è destinato/i; descrizione dei servizi aggiuntivi o migliorativi a titolo gratuito che il partecipante intende offrire per un migliore e migliorativo espletamento del servizio, ad esempio tramite azioni promozionali tese all'incremento delle adozioni dei cani ricoverati, alla riduzione del randagismo ecc;

- Il **plico "B"** denominato "offerta economica" consiste in una busta, controfirmata e sigillata su tutti lembi di chiusura, deve contenere esclusivamente l'offerta economica formulata, redatta su carta semplice sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti, con indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere, relativo al:
 - prezzo posto a base di gara riferito al ricovero, custodia e mantenimento per singolo animale comprensivo di qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale, ovvero **Euro 1,50 IVA esclusa**;

Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "OFFERTA ECONOMICA per Servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi e pericolosi" ed il nominativo dell'impresa mittente.

Si tiene a precisare che la mancanza o la incompletezza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti é causa di esclusione dalla gara; parimenti determina esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna, e che entrambe le buste non siano controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

ART. 11

Aggiudicazione della gara

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta con il sistema di cui all'art. 83 del D. L.vo n. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (massimo ribasso)

L'aggiudicazione sarà impegnativa per il concorrente/i miglior offerente/i in base alle norme di gara, mentre nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata:

- alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal Bando.
- all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

ART.12

Modalità di svolgimento della gara

L'apertura dei plichi, si terrà in seduta pubblica presso L'Ufficio di Segreteria, sito in Piazza Monumento Casa Comunale il **giorno 21 Luglio 2010 dalle ore 14,30 in poi.**

La seduta è pubblica, limitatamente alla verifica delle seguenti attività:

- 1) verificare ed elencare i plichi pervenuti nei termini;
- 2) verificare l'integrità e conformità dei plichi esterni;
- 3) procedere all'apertura dei plichi esterni;
- 4) verificare l'integrità e conformità dei plichi interni;
- 5) verifica della documentazione amministrativa.

A conclusione dei lavori, in ulteriore seduta pubblica che si terrà in data appositamente comunicata ai partecipanti, avverrà l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica con attribuzione del relativo punteggio e formulazione della graduatoria provvisoria.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

ART. 13

Criteri di aggiudicazione

Massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara e cioè 1,50 più IVA al giorno per cane.

ART. 14

Responsabilità per rischi e danni

La Ditta aggiudicataria del servizio in argomento, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivanti da rischi o danni provocati nell'espletamento del servizio stesso, a persone o Enti pubblici o privati.

ART. 15

Fatturazione e pagamento del compenso

I compensi spettanti per effetto dell'appalto – corrispondenti all'importo unitario moltiplicato per ogni animale ospitato ed i giorni di effettivo ricovero - verranno erogati con cadenza bimestrale entro gg. 60 dalla presentazione di regolare fattura emessa a norma di legge.

A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa (il cui fac-simile dovrà essere approvato dal competente ufficio comunale) riportante:

- l'elenco dei cani ospitati presso la struttura (con numero tatuaggio o microchip),
- la data di entrata;
- la data di uscita;
- i relativi giorni di presenza.

ART. 16

Verifiche e controlli

Al Servizio Veterinario dell'ASL è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla struttura convenzionata.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa attrezzature, locali, regolare svolgimento del servizio, ecc., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della struttura.

ART. 17

Inadempienze e penalità

In caso di insufficiente prestazione di servizio o di inosservanza di quanto prescritto dalla vigente legislazione e dal presente capitolato, constatato dagli organi di controllo di cui al precedente art.18 sarà applicata una penale pecuniaria di Euro 50,00 (cinquanta).

Detta penale sarà applicata sull'importo netto della fattura del mese cui si riferisce il disservizio o l'inosservanza.

ART. 18

Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà, ai sensi e per effetto delle norme del Codice Civile, di procedere alla risoluzione del contratto, qualora le violazioni accertate non vengano eliminate in seguito a formale diffida e comunque vengano ripetute più di tre volte l'anno.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di procedere alla modifica e/o risoluzione del contratto nel caso che normative subentranti alle vigenti modifichino in modo sostanziale quanto riportato nel presente capitolato, senza che la Ditta affidataria abbia nulla a pretendere ad eventuale titolo di risarcimento.

ART. 19

Spese, Imposte e Tasse

Tutte le spese di contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, ivi compresa la tassa di registro. Agli effetti fiscali si da atto che il presente appalto è soggetto all'imposta dell'IVA ai sensi della vigente legislazione.

ART. 20

Controversie e Foro competente

Per le controversie relative all'esecuzione del contratto, in alternativa al ricorso presso l'Autorità giudiziaria, nel qual caso il Foro competente sarà il Tribunale di Lamezia Terme

ART.21

Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 07/08/1990, n. 241 e dell'art.10 del D.L.vo 163/2006, il Responsabile del Procedimento di gara è la Dott.ssa Maria Luisa Mercuri, che agisce in virtù del Decreto Sindacale nr.4184 del 16.06.2010 con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i Dirigenti dei Settori ed i Responsabili dei Servizi del Comune di S.Antimo (NA) per l'anno 2006.

22

Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente capitolato speciale di appalto si fa richiamo alle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri